

# Presenza del camerata Piero Balestra

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **28 (1956)**

Heft 4

PDF erstellt am: **03.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244648>

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

## PRESENZA DEL CAMERATA PIERO BALESTRA

« Aspetti del C.R.49 : celerità, montagna, spirito nella Fanteria », qui pubblicati nel primo fascicolo 1950 attirando l'attenzione dei camerati che quelle pagine erano da leggere « con matita alla mano per sottolineare e tenere presenti nei futuri servizi i molti rilievi suggeriti dall'esperienza a chi svolge un Comando con discernimento ed intelletto d'amore »;

« Spirito militare » che chiudeva dicendo, della nostra fedeltà al servizio, ch'essa non è « militarismo », ma « non altro che un aspetto del patriottismo : quello da cui dipende lo spirito combattivo della nostra difesa armata » — (1951, pagina 1);

« Riflessioni sulla guerra di annientamento » — (1951, 27);

« Considerazioni sull'organizzazione militare : politici e militari — le armi — i mezzi — gli uomini » — (1951, 105);

« Il combattimento nel dominio delle qualità individuali » — (1953, 41);

sono le ultime collaborazioni del Camerata PIERO BALESTRA alla Rivista, dove rimangono il Suo pensiero, i frutti delle Sue esperienze, il riflesso delle Sue capacità, già rivelate nel libro « Fanteria » nel quale nel 1945 raccolse « alcune esperienze del servizio attivo ».

Salutandolo all'inizio del 1954 quale Comandante della Brigata front. 9, la Rivista sottolineava quella collaborazione ed il costante interessamento dimostrato.

L'una e l'altro non li avremo più : l'una mancherà ai lettori; l'altro viene meno a coloro che cercano di svolgere il compito, modesto, della Rivista.

Vuoto doloroso per chi scrive queste righe la cessazione di rapporti favoriti da comunità di pensieri e dalla camerateria formata sui campi d'esercizio e nelle leali relazioni di servizio, prima ancora che nelle amichevoli relazioni civili.

Chi con Lui ha prestato servizio terrà presente quanto ha imparato. In questa Rivista anche, il Camerata PIERO BALESTRA sarà presente.

LA RIVISTA